



Associazione
Prendas de Ittiri



Città di Ittiri



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI



UNIONE
DEI COMUNI
DEL COROS



Fondazione
di Sardegna



PROVINCIA DI SASSARI



PRENDAS DE ITTIRI

ITTIRI
12\13 NOVEMBRE
2022

“DAE DOMO IN DOMO”

LA MAGIA DELLA
TRADIZIONE SI METTE
IN MOSTRA

PRENDAS DE ITTIRI 2022

È con grande piacere che saluto Prendas 2022, popolare manifestazione che promuove le eccellenze agroalimentari, artistiche e culturali del nostro territorio, giunta oramai alla sua diciassettesima edizione, che riprende quest'anno dopo due anni di restrizioni causate dalla pandemia, grazie all'impegno e all'entusiasmo dei promotori che, da sempre, riescono a coinvolgere i visitatori.

La manifestazione è un'importante vetrina per la nostra Città poichè promuove, attraverso attività di marketing, i prodotti locali e le produzioni artistiche e artigianali, consentendo alla nostra Città di essere uno dei centri più dinamici della Sardegna.

Il successo registrato nelle precedenti edizioni è racchiuso nella formula che mette insieme promotori e produttori ittiresi, accomunati dall'amore per il territorio e dal desiderio di fare sempre meglio nel campo delle produzioni locali.

Auguro un buon lavoro al nuovo direttivo di Prendas e ringrazio quello precedente per aver organizzato negli scorsi anni la manifestazione con scrupolo e attenzione.

Invito la popolazione a partecipare a Prendas de Ittiri 2022 e a riscoprire, ancora una volta, le peculiarità e la bellezza delle nostre produzioni.

*Il Sindaco del Comune di Ittiri
Antonio Sau*

L'associazione Prendas de Ittiri nasce con l'intento di dare risalto alle risorse del territorio, attraverso la promozione dei prodotti agroalimentari ed artigianali dei propri associati. Siamo arrivati con questa edizione a 17 anni di attività, durante i quali Prendas è maturata e si è evoluta, al passo con i tempi e sempre a sostegno delle attività locali. E soprattutto negli ultimi anni, che ci hanno visti tutti testimoni e protagonisti di un periodo incerto e duro sotto tanti aspetti, Prendas non ha ceduto alle difficoltà del momento, e ha voluto fortemente dare un segno importante di resistenza e soprattutto di forza e incoraggiamento. Anche durante la pandemia, rispettando tutte le norme allora prescritte, abbiamo coinvolto i nostri associati in una serie di "mini eventi", e sfruttando tutte le potenzialità dei canali mediatici (social network, il nostro nuovo sito) siamo riusciti a portare avanti i nostri obiettivi, sempre incentrati sulla divulgazione e promozione delle realtà locali.

Quest'anno potremmo finalmente tornare alla manifestazione "classica". Abbiamo in serbo un programma ricco di iniziative e intrattenimenti, per adulti e bambini. Un programma che non poteva escludere ovviamente la parte culturale, che soprattutto in questa edizione è supportata da ben 10 mostre distribuite lungo tutto il percorso espositivo. Eccezionalmente e in ricorrenza dei 50 anni di attività, anche la biblioteca comunale sarà parte attiva con un'apertura straordinaria al pubblico durante la giornata di domenica 13 novembre.

Riproponiamo la passeggiata "dae domo in domo", che permetterà ai visitatori di ammirare e scoprire insieme alle eccellenze in mostra, case storiche opportunamente allestite come piccoli musei. Come per ogni edizione, rinnoviamo l'entusiasmo e l'orgoglio nell'essere promotori di tutte le risorse del nostro territorio, che teniamo a specificare, vanno dall'eno-gastronomia all'artigianato, alla ricchezza culturale e artistica che ha portato Ittiri a distinguersi nell'isola e oltre. Un sentito ringraziamento va all'amministrazione comunale per il costante supporto e a tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito alla miglior riuscita di questo evento sempre e tanto atteso. Buon Prendas a tutti!

La Presidente, Giovanna Casiddu

Con il contributo di



Città di Ittiri



Fondazione
di Sardegna



SABATO 12 NOVEMBRE

15.00 Apertura Case

16.00 Inaugurazione

con l'intervento del Sindaco per il taglio del nastro che sarà accompagnato dalla Banda Musicale di Ittiri, che proseguirà ad animare il percorso espositivo durante tutta la serata

- **Animazione itinerante di balli folkloristici**
Gruppi Folk E Minifolk San Pietro
- **Spettacolo di luci e fuoco**
a cura di Gionata Feuer Frei

16.30 Esibizioni della Dance Explosion

Piazza Odeon

- **Animazione per bambini itinerante**
a cura di Vincenzo Puggioni
- **19.30 Mini concerto acustico dei Niera**
C.so Vittorio Emanuele
- **Intrattenimento itinerante**
con canti dei cori Bisos e Chertos e Boghes e Ammentos
- **Manos de Faina**
Associazione Culturale Ittifallico

DOMENICA 13 NOVEMBRE

10.00 Apertura Case

11.00 Sa Missa in munedda

Chiesa di San Pietro;

Per l'occasione si invita la popolazione a partecipare alla messa (oltre che "In munedda") con l'abito tradizionale Rosso di Ittiri, in modo da poterne fare un "censimento". La messa sarà accompagnata dall'esibizione del Coro Polifonico. All'uscita della messa si esibiranno il Coro di Ittiri e il gruppo Folk Ittiri Cannedu, che a partire dalla piazza San Pietro animeranno tutto il percorso espositivo.

12.00 Esibizioni Dance Explosion

Piazza Odeon

- **Aperitivi "Prendas"**
a cura dei bar dislocati lungo il percorso

15.00 Esibizioni Dance Explosion

Piazza Odeon

- **Animazione itinerante per bambini**
a cura di Vincenzo Puggioni
- **Spettacolo di luci e fuoco**
a cura di Gionata Feuer Frei
- **Apertura della Biblioteca Comunale**
Pomeriggio
con lettura testi per bambini
- **Esibizione Coro Femminile Nostra Signora di Monserrato**
lungo le vie del percorso
- **19.00 Mini concerto acustico dei Niera**
C.so Vittorio Emanuele
- **Manos de Faina**
Associazione Culturale Ittifallico

L'Associazione Prendas de Ittiri ringrazia tutte le associazioni e le persone che a vario titolo hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione.

PRENDAS DE ITTIRI 2022

PRODOTTI AGROALIMENTARI

CARCIOFI

- 1** **Associazione Carcioficoltori Ittiresi**
Piazza Parrocchia

FORMAGGIO

- 2** **Azienda Agricola Canu**
"Pecorino San Leonardo"
produzione e vendita formaggio e ricotta;
C.so Vittorio Emanuele, 93
- 3** **Domus Lattea**
produzione e vendita formaggi e latticini;
C.so Vittorio Emanuele, 81
- 4** **Lait Latteria Ittiri Soc. Coop.**
Produzione e vendita formaggi;
degustazioni presso Reg. Camedda
domenica 13 mattino dalle h 11,
pomeriggio dalle h 16

OLIO E VINO

- 5** **Frantoio Delogu**
Produzione e vendita olio e sapone;
C.so Vittorio Emanuele n° 107
Visite guidate al frantoio
- 6** **Società Agricola F.Ili Pinna s.s.**
Produzione e vendita olio, sottolii, vino;
C.so Vittorio Emanuele, 99
- 7** **Azienda Agricola Zinellu Susanna**
olio
- 8** **Azienda Agricola Lisca s.s.**
vino
- 9** **Tenute Delogu**
vino; Via Marconi n° 13

SALUMI

- 10** **Laboratorio Salumi "Sa Mere"**
Produzione e vendita salumi;
C.so Vittorio Emanuele, 132

- 11** **Salumificio Ittiresi**
Produzione e vendita salumi;
Via Marconi, 5

PANE E DOLCI

- 12** **Panificio Vanna Marcis**
Produzione e vendita pane e dolci;
Mercato Civico
- 13** **Gavina Delogu**
Produzione e vendita dolci sardi;
C.so Vittorio Emanuele, 225

MIELE

- 14** **Società Apistica "Monte Untulzu"**
Apicoltura e produzione e vendita miele;
Via Marconi, 12

BIRRA ARTIGIANALE

- 15** **Birrificio Coros (Usini)**
Mercato Civico

RISTORAZIONE

- 16** **Accademia Culinaria del Coros**
C.so Vittorio Emanuele, 80

ARTIGIANI E ARTISTI

- 17** **L'Orchidea di Caterina Cannoni**
Composizioni floreali e wedding planner;
Via Marconi, 13
- 18** **Mele Felice**
Lavorazione tradizionale e artistica
del ferro, alluminio e vetro;
C.so Vittorio Emanuele, 119/121
- 19** **IEMIT Impresa elettromeccanica Ittiresi**
di Giovanni Pinna
macchina a controllo numerico
Via Leopardi, 2

- 20** **Tramandando** delle Sorelle Marras
Lavorazione artigianale al telaio;
Via Marconi, 6
- 21** **Giovanna Casiddu Modista**
Creazioni artigianali di moda; Via Leopardi. 2
- 22** **Raimonda Cuccureddu**
l'arte del pane artistico e cerimoniale;
C.so Vittorio Emanuele, 34
- 23** **Valentina Delogu**
Ceramica artistica; C.so Vittorio Emanuele 36

GIOIELLI

- 24** **Arte orafa dei Rocca gioielli**
C.so Vittorio Emanuele, 112

PUNTI RISTORO

- 1.** **P.zza Odeon**
Frittelle a cura di Dance Explosion
- 2.** **P.zza del Comune**
Fregola a cura di Coro Bisos e Chertos
- 3.** **P.zza Marconi (ex carcere)**
Caldarroste a cura di Consulta Giovanile
- 4.** **C.so Vittorio Emanuele 144 (presso Bar Sonos)**
Panini a cura di Comitato San Maurizio
- 5.** **Via Roma 3**
Pizzette e fainè a cura di Francesco Paddeu
- 6.** **Mercato Civico**
Ghisadu punto ristoro con posti a sedere
a cura delle Associazioni Ciclistica Cannedu
e ASD Sprint Ittiri
- 7.** **Piazza Parrocchia**
Pizze e panini a cura di Forno Pedoni
- 8.** **C.so Vittorio Emanuele 98**
Accademia Culinaria del Coros
- 9.** **Via Monserrato 27**
"Manos de Faina" dolci tipici
a cura dell'Associazione Culturale Ittifallico



- P PARCHEGGI
- ✠ CHIESE
- M MOSTRE
- R PUNTO DI RISTORO
- i INFO POINT

- EP EX PRETURA
- aido PROMOZIONE AIDO
- wc SERVIZI IGIENICI
- BANCOMAT

- 10 **C.so Vittorio Emanuele 114**
Fave "a rebisale" a cura del Coro Femminile
- 11 **Via Marini 65**
Punto Ristoro di Giancarlo Pazzola
- 12 **C.so Vittorio Emanuele 127**
Ristorante Pizzeria Al Corso
- 13 **C.so Vittorio Emanuele 88**
Daisy Pizza
- 14 **Via Roma 100**
Pizzeria GiàPizza
- 15 **P.zza Marconi**
Aperitivi e punto ristoro
a cura del Caffè Marconi
- 16 **C.so Vittorio Emanuele 178**
Aperitivi a cura di
Bakery Odeon Caffè
- 17 **C.so Vittorio Emanuele**
Aperitivi a cura del Caffè Roma
- 18 **Via San Francesco 6 (fronte Comune)**
Aperitivi a cura del Bar Paddeu
- 19 **C.so Vittorio Emanuele, 137**
Aperitivi a cura del Bar Mag



1. Chiesa Monserrato

Mostra di arredi e parametri sacri

a cura della
Confraternita di Santa Croce e Monserrato

Nella suggestiva cornice della chiesa di Nostra Signora di Monserrato è allestita una mostra di arredi, paramenti e oggetti preziosi di antica fattura, appartenenti alla parrocchia (o alle parrocchie) di Ittiri, grazie alla cura e alla devozione della Confraternita di Santa Croce e Monserrato, che in occasione di Prendas de Ittiri vuole offrire ai visitatori la possibilità di ammirare l'ampio corredo di capi liturgici che risalgono al basso medioevo; teli e tovaglie ricamate a mano, paramenti sacri, accessori che compongono una collezione ricca e di grande valore storico. Saranno esposte anche le tuniche dei confratelli, che si richiamano alla regola più rigorosa della confraternita, e gli abiti delle consorelle ispirati all'abbigliamento da lutto delle donne ittiresi, che molto spesso veniva usato anche nelle festività religiose e nelle occasioni importanti.

Grazie all'opera, alla pazienza e all'abilità delle consorelle sarà possibile ammirare i pregiati manufatti creati appositamente per i riti della Settimana Santa, che sono il clou della devozione della Confraternita: rosari, croci, oggetti di devozione, fatti utilizzando palme e ulivi. Le consorelle nella loro attività di supporto alla comunità preparano anche piccoli oggetti dedicati ai bambini del catechismo per le occasioni più importanti come Comunioni e Cresime. Una parte sarà dedicata anche alle vestine bianche confezionate per i bambini che durante la settimana santa impersonano gli angioletti.



2. Ex Pretura, Via Sassari

Beppe Porcheddu (1898-1947)

Illustratore originario di Ittiri, figlio dell'ingegnere Giovanni Antonio Porcheddu, diventato famoso per aver introdotto il cemento armato in Italia. Beppe vive tra Torino, Merano e Borgighera, poliedrico illustratore, collaborò con numerose riviste (Domenica dei fanciulli, L'illustrazione del popolo, Scena illustrata, Topolino...); illustra oltre 30 libri tra cui Pinocchio che è considerato il suo capolavoro. Si cimenta anche nella pittura, pubblicità, ceramica (Ars Lenci), scenografia, e fumetto, oltre che cartoline scatole, bottiglie, stoffe dalle originali fantasie. Scompare misteriosamente a Roma il 27 dicembre 1947. Non darà più notizie di sé e non verrà più ritrovato.



3. Via Marconi, 11

Animas de Sardinia

Le maschere sarde in legno
di **Gian Paolo Marras**

Animas de Sardinia nasce dalla passione di Gian Paolo Marras e della sua famiglia per l'elaborazione delle maschere sarde in legno.

Su Boe, su Medule, sa Filonzana, su Crapolu e su Porcu sono maschere sarde che racchiudono tradizione e significati.

Ammira e ascolta queste maschere parlanti mentre raccontano la loro storia attraverso un audio disponibile in ogni scheda. Scopri le opere uniche di Gian Paolo Marras, artigiano di terza generazione.

Una Tradizione Unica e Millenaria
Le maschere del carnevale della Sardegna sono numerose e sempre diverse, ma racchiudono tutte la stessa passione per la tradizione e cultura sarda.

Le figure principali del carnevale Ottanese sono sos Boes, sos Merdules e Sa Filonzana, e raramente sono presenti quelle de su Crapolu, su Molente e su Porcu.

"Sono nato in Sardegna nel 1970, nella barbagia di Nuoro, e cresciuto a Ottana in una famiglia impegnata nel mantenimento delle tradizioni popolari, soprattutto legate al Carnevale.

Da mio padre, Gonario, ho appreso l'arte dell'intaglio delle maschere e fin da piccolo ho elaborato maschere in legno di pero de su Boe, su Merdule, sa Filonzana,

su Porcu e su Crapolu.

La realizzazione di maschere sarde è così un'usanza familiare presente da generazioni: dai primi del '900, passando per mio padre negli anni '60 sino ad arrivare alle generazioni attuali.

Sono tante le nostre maschere e con il tempo tutte sono finite in mano a personalità di ogni tipo.

Dal 2010 al 2015 ho ricoperto l'incarico di Sindaco a Ottana e, nonostante l'impegno politico, ho trovato il tempo di imparare a scolpire la pietra: sono state realizzate da me le statue in trachite presenti nella piazza di Ottana, che rappresentano i personaggi del carnevale della città."

4. C.so Vittorio Emanuele, 86

Pepe (Rosso) Salaris

Mostra personale di pittura



5. C.so Vittorio Emanuele, 54

Il costume rosso di Ittiri

"Su Estire Ruju" nella tradizione ittiresa è l'abito delle feste, fatto confezionare dalle famiglie ittiresi già quando le donne erano adolescenti, in previsione delle nozze e utilizzato poi con piccole variazioni per le occasioni speciali.

La mostra comprende pezzi originali e antichi e vuole dare evidenza all'evoluzione durante il corso degli anni, nel modo di indossare l'abito: dall'abbontatura del bustino alla disposizione dei

gioielli, elementi importantissimi del costume. Sarà possibile vedere in presa diretta la lavorazione della gonna e del bustino, con la tecnica della plissettatura a mano e la preparazione del bustino con le palmette nane. Saranno infatti presenti "le Janas" con i loro lavori fatti a mano, dimostrazione dell'arte imparata nella scuola di Siendas.



6. Via Leopardi, 2

Antonio Sanna

Artista e pittore

Artista Logudorese muove nella sua produzione i documenti più significativi del patrimonio culturale della Sardegna.

Le tele realizzate con tecniche miste e l'intervento di testi, soprattutto in "limba", richiamano sia produzioni letterarie del panorama sardo sia il frasario popolare. Decidendo di fare della sua passione il proprio destino,

Ha scelto l'arte come "compagna di vita", un'arte energica, dai tratti sicuri, dai colori forti e dalle atmosfere magiche delle nostre tradizioni sarde. Tradizioni che, pur avendo radici antiche, nelle sue opere vengono esaltate e rivisitate in chiave moderna, attraverso tecniche pittoriche miste e materiali diversi, che diventano soggetti raffigurati.



La capacità creativa è chiara nella volontà di produrre sulla tela bozzetti pittorici, dalle pennellate veloci, con un approfondimento poi del lavoro con veri e propri ricami, eseguiti con fili di cotone che, leggeri, si intersecano tra loro mettendo in luce specifici dettagli delle opere.

Gli abiti, le maschere, discese di cavalli al galoppo, figure femminili, colori di una terra arcaica e animali icona del mondo agropastorale, sono una dichiarazione per la tutela, il sostegno e l'avanzamento della cultura e della società Sarda nell'era moderna, e sono i soggetti più ricorrenti e riconoscibili della poetica dell'artista; protagonista indiscussa è la cultura sarda, che diventa oggetto di culto nelle opere. Un surrogato di emozioni che l'artista produce imprimendo sulla tela il suo "animo sardo"

7. Via Dante Alighieri, 17

Museo Faedda

Radio storiche e antico mulino



Il Gruppo Team Dx Coros "Museo della Radio Mario Faedda", l'associazione radioamatori Italiani ARI Sez. di Portotorres e l'Associazione Prendas de Ittiri organizzano, il 5° Diploma Prendas de ITTIRI, a carattere radiantistico; al fine

di far conoscere la storia, le tradizioni popolari, l'agroalimentare i ed i beni culturali materiali e immateriali di Ittiri, utilizzando la radio come mezzo di trasmissione, con l'intento di incrementare l'attività radio e promuovere la manifestazione nel mondo.

Il diploma, in inglese "Award", negli anni definito "Prendas de ITTIRI" arrivato alla sua 5° edizione, oramai è conoscitissimo in Italia in Europa e nel mondo, grazie alle onde radio nella fattispecie delle frequenze radioamatoriali in particolare le onde corte, che con molta facilità raggiungono ogni parte del pianeta.

Il diploma oramai ha raggiunto un lustro ed è molto popolare nel mondo dei radioamatori, in tanti lo aspettano, ma per ottenerlo bisogna rispettare delle regole, fare attenzione e ascolto nelle bande concesse per uso radioamatoriale, alla ricerca di stazioni radio Prendas de Ittiri che sono disseminate un po' ovunque e trasmettono alle ore più svariate, seguendo la propagazione. Una volta raggiunto il punteggio di 20 punti per i radioamatori Italiani e 12 punti per i radioamatori esteri, a questi verrà inviato il diploma per via telematica, o cartacea per chi ne farà espressamente richiesta.

Inizio Diploma Domenica 6 Novembre Fine Domenica 13 Dicembre.

La Fase finale del concorso come tutti gli anni culminerà al Museo della radio Mario Faedda, museo dedicato al Suo Fondatore dott. Mario Faedda, unico nel suo genere in Sardegna, che per l'occasione sarà aperto al Pubblico. All'interno troverete la storia della radio dagli anni '20 agli anni '80; sarà attiva e visibile la stazione Jolly Prendas de Ittiri.

8. Chiesa di San Pietro in Vincoli

Paramenti e corredo votivo di San Maurizio, patrono dei muratori

LA CHIESA: la chiesa di San Maurizio è stata fondata nel tardo 1600 è una chiesa campestre affacciata nelle colline di "Occhila" dove in valle prosperano le colture dei carciofi di Ittiri famosi in tutto il mondo. IL SANTO: San Maurizio si festeggia il 21 e il 22 settembre è tra i più venerati del paese. Ed è il patrono dei muratori di Ittiri altra eccellenza del paese. Le maestranze edili sono tra le più richieste del territorio. IL CORREDO: il corredo di San Maurizio non ha eguali nel nostro paese. È composto da vesti del santo tovaglie e bandiere che ogni anno adornano la chiesa. Cucite e ricamate dalle sapienti mani delle sarte e delle donne del paese. Con ricami e filigrane di rara bellezza. Il corredo ogni anno viene ampliato grazie alle donazioni degli obrieri e da altre persone del paese che per devozione donano al santo.

9. C.so Vittorio Emanuele, 99

ArtPrendas Trame ed Intrecci di Ittiri

Prima rassegna d'arte

A sostegno delle risorse artistiche e culturali locali, l'Associazione Prendas de Ittiri in collaborazione con Gian Giuseppe Pisuttu, inserisce all'interno delle 2 giornate dedicate alla manifestazione, la prima rassegna d'arte "ArtPrendas". Il tema sarà "Trame ed Intrecci di Ittiri" e ha lo scopo di celebrare l'arte in ogni sua forma, la bellezza e il talento offrendo una

vetrina importante per l'operato di ogni artista partecipante.

Le opere esposte potranno includere diversi "intrecci" come già annunciato nel tema, diverse tecniche, si spazierà dalla pittura alla scultura, e tutte daranno una versione personale in rappresentanza di Ittiri in tutte le sue sfaccettature.

10. C.so Vittorio Emanuele, 122

Mostra di tessitura al telaio

di Pierina Manca

Il laboratorio di telaio nasce nel 2017, per volere dell'amministrazione comunale, come parte dei "laboratori del saper fare", un progetto volto a preservare, attraverso dei corsi gratuiti, la conoscenza delle tradizioni del nostro paese.

Si tratta quindi di un laboratorio incentrato sulla tessitura di tappeti e ornamenti che vengono eseguiti tramite il telaio orizzontale, caratteristico del nostro paese. Molte hanno aderito a questa iniziativa a cui abbiamo accettato volentieri di collaborare, dal momento che riteniamo questo progetto fondamentale per continuare la tradizione di questa arte così antica. Ad oggi, insieme alle allieve, abbiamo realizzato una serie di tappeti in cui abbiamo unito i tipici disegni sardi con altri più moderni, accostando vari tipi di colore e sperimentando nuove trame, sempre nel rispetto della tradizione.

Il telaio è sempre stato un elemento importante per la città di Ittiri. In tutte le case erano presenti elementi di arredo e di vestiario tessuti al telaio, ed erano ricorrenti nel corredo delle spose.

Il nostro obiettivo è fare in modo che questa tradizione permanga nel tempo e che possa anche essere, eventualmente, uno sbocco lavorativo per tutte le allieve del nostro corso

ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI

Consulta Giovanile
Gruppo Folk San Pietro Ittiri
Gruppo Mini Folk San Pietro Ittiri
Associazione Culturale e Folklorica Ittiri Cannedu
Coro Boghes e Ammentos
Coro di Ittiri
Coro Bisos e Chertos
Coro Polifonico
Dance Explosion
Associazione Culturale Ittifallico
Associazione San Maurizio
Associazione Ciclistica Cannedu
ASD Sprint Ittiri
AIDO
AVIS sez. Ittiri
Accademia Culinaria del Coros
Coro femminile Nostra Signora di Monserrato
Associazione Mela Bacata
Protezione Civile Ittiri
Barracelli Ittiri
Associazione Il Sorriso
Associazione Iter Teatro

Per info e aggiornamenti



www.prendasdeittiri.it



prendasdeittiri@gmail.com



[@prendasdeittiri](https://www.instagram.com/prendasdeittiri)



[@prendas de ittiri](https://www.facebook.com/prendasdeittiri)